

## 4.3

*Katharina Jacob/Horst Schwinn*

# Istituzioni linguistiche e *Sprachkritik* in tedesco

*Traduzione: Elisa Manca*

**Abstract.** Per il tedesco non esiste un’istituzione statale che sia incaricata di occuparsi della legittimazione delle norme linguistiche e in particolare della standardizzazione della lingua nazionale, fatta eccezione per il Consiglio per l’ortografia tedesca (ted.: *Rat für deutsche Rechtschreibung*). Tenuto conto di questi aspetti, nell’articolo vengono presentate le diverse istituzioni linguistiche non statali del tedesco. Anche se nell’area linguistica germanofona le accademie linguistiche dei paesi vicini hanno rappresentato un modello, si sono formate soprattutto società e associazioni linguistiche, impegnate nella cura della lingua.

**Keywords**  
società  
linguistiche,  
associazioni  
linguistiche

### Elementi generali

In tedesco le istituzioni linguistiche sono, o meglio erano, rappresentate dalle società e associazioni linguistiche<sup>1</sup>, che si adoperano per la cura della lingua e concettualmente non si distinguono le une dalle altre, se consideriamo che diverse istituzioni linguistiche con simili ambizioni vengono denominate talvolta associazioni talvolta società. Anche se nel XVII sec. si registrano tentativi di fondare un’accademia linguistica tedesca sul modello dell’Accademia della Crusca in Italia e dell’*Académie française* in Francia (cfr. Flamm 1994), le società linguistiche sono la maggiore manifestazione dei gruppi interessati alla cura della lingua nell’area linguistica germanofona in particolare dal Barocco in poi. Le associazioni linguistiche similmente ai gruppi interessati alla cura della lingua e alla *Sprachkritik*, sono però meno numerose rispetto alle società linguistiche e soprattutto attive soltanto dal XIX sec.

1 Nota di traduzione: per i termini *Sprachgesellschaft* e *Sprachverein* è stata scelta la traduzione rispettivamente di “società linguistica” e “associazione linguistica”.

Nonostante il tentativo delle società linguistiche di occuparsi della lingua in prospettiva politico-nazionale o ideologica, nessuna di esse è stata allestita e organizzata a livello statale. Gli obiettivi e i desideri delle società linguistiche tedesche si possono riassumere in tre tendenze: purificazione della lingua, o meglio, Purismo, tutela e riflessione linguistica di tipo scientifico. Fino al 1950 gli obiettivi del loro lavoro di cura linguistica si sono concentrati sul purismo e sulla tutela della lingua. Dalla seconda metà del XX sec. l'impegno delle società linguistiche si concentra, accanto alla tutela, sulla riflessione scientifica. Mentre le società linguistiche nel XVII, XVIII e XIX sec. riflettevano sui prestiti e sulle questioni legate alla funzione identificatrice delle parole nel lessico tedesco, criticando le varietà (soprattutto i dialetti parlati) per promuovere la stabilizzazione di uno standard al di là dei dialetti (e quindi la lingua scritta in quanto varietà principale), dalla seconda metà del XX sec. riflettono sulle parole e il loro utilizzo (p. e. anglicismi o forme per esprimere il genere), sui diversi aspetti del lessico tedesco (p. e. il lessico dei giovani) e sul cambiamento linguistico (p. e. il verbo in seconda posizione) in quanto oggetto di riflessione linguistica e di *Sprachkritik*.

### Considerazioni storiche

I primi gruppi interessati alla cura della lingua sono documentati dal XVII secolo. Soltanto dal XIX sec. i germanisti riprendono la definizione già utilizzata da Leibniz nel 1697 di società linguistiche (ted. *Sprachgesellschaften*) e definiscono così in maniera retroattiva i gruppi interessati alla cura della lingua (cfr. von Polenz 1994: 115 s.). Importanti società linguistiche del XVII sec sono la *Tannengesellschaft*, la *Deutschgesinnte Genossenschaft*, il *Pegnesischer Blumenorden*, l'*Elbschwanenorden*, la *Fruchtbringende Gesellschaft* (poi *Palmenorden*). Con l'eccezione della *Fruchtbringende Gesellschaft*, tutti i membri delle federazioni sono eruditi e letterati. Il purismo sta al centro dei loro interessi. Tuttavia non tutte le società linguistiche erano federazioni reali. Sia il *Pegnesischer Blumenorden* che la *Deutschgesinnte Gesellschaft* erano federazioni fittizie, pensate e fondate sulla carta. Mentre la *Deutschgesinnte Gesellschaft* doveva diventare un'istituzione di lingua tedesca, impegnata nella cura della lingua secondo il modello dell'*Académie française* fondata da Richelieu nel 1635, la *Fruchtbringende*

*Gesellschaft* si orienta sul modello dell'Accademia della Crusca fondata nel 1582/83 (cfr. capp. 6.0 e 7.0 di questo volume). Fu attiva tra il 1617 e il 1680 e aveva lo scopo di diventare la più importante società linguistica del Barocco con il carattere nazionale di un'accademia e un vasto raggio d'azione. Anche se tre quarti dei suoi membri appartenevano alla classe nobiliare, le opinioni che hanno plasmato la società provenivano dagli affiliati di estrazione borghese (p. e. Andreas Gryphius, Martin Opitz, Kaspar Stieler). La loro attenzione sulla cura della lingua era di tipo etico-morale e politico-sociale, il purismo era il loro più alto obiettivo per curare e tutelare la lingua tedesca attraverso l'introduzione di una lingua standard regolata da norme e attraverso la difesa dai forestierismi.

Nel XVIII sec. si distinguono soprattutto la *Deutsche Gesellschaft*, il *Parnassus Boicus* e la *Societas incognitorum*. La *Deutsche Gesellschaft*, di cui era membro Johann Christoph Gottsched, non si impegnò soltanto per l'imposizione del tedesco standard scritto in sostituzione dell'uso del latino e del francese. Ci si occupava oltre a ciò della definizione di una lingua tedesca standard dalla base alto-sassone, alla quale era utile nell'immediato la critica ai prestiti (specialmente dal francese) e ai dialettismi. Al dibattito partito da Gottsched sulle problematiche della standardizzazione del tedesco presero parte sia la *Societas incognitorum* sia la società linguistica monacense *Parnassus Boicus*. La *Parnassus Boicus* da una parte voleva formare il tedesco standard sul bavarese e dall'altra provvedere alla lingua della scienza.

Nel 1885 è stato fondato l'*Allgemeiner Deutscher Sprachverein*, che nel 1923 è stato rinominato *Deutscher Verein*. I suoi obiettivi erano la cura della lingua attraverso il rifiuto dell'influsso delle lingue straniere, la conseguente tutela linguistica, attraverso la quale la lingua tedesca doveva essere ristabilita e salvaguardata, e di conseguenza il rafforzamento della consapevolezza linguistica e nazionale (cfr. Tereick 2009). In seguito la reazione entusiastica dei membri della società alla presa del potere del nazionalsocialismo, seguì da parte della società stessa una critica al lessico straniero della parlata dei nazisti (p. e. *Propaganda, Terrorakt*). Cosa che nuovamente nel 1940 venne criticata dagli stessi nazisti. Wiechers (2004, pp. 54 ss.) menziona la scarsità di carta dovuta della guerra, che nel 1943 portò alla sospensione della rivista *Muttersprache* e di conseguenza a una forte limitazione del lavoro del *Deutscher Verein*. L'ultimo ramo dell'associazione venne sciolto probabilmente nel 1945. Wiechers afferma inoltre che la situazione delle fonti non è univoca.

Per prendere le distanze dal *Deutscher Verein*, i membri fondarono dopo la Seconda Guerra Mondiale nel 1947 la *Gesellschaft für deutsche Sprache* in Germania e l'associazione *Muttersprache* in Austria. Entrambe le società linguistiche esistono ancora oggi. Anche la *Fruchtbringende Gesellschaft* è stata rifondata a Köthen nel 2007 come *Neue Fruchbringende Gesellschaft*, il *Pegnesische Blumenorden* esiste ininterrottamente dal Barocco.

### Fase attuale

Dalla seconda metà del XX sec. si sono stabiliti diversi gruppi interessati alla cura della lingua (si consulti a tal riguardo la lista in allegato). Tra le associazioni linguistiche devono essere nominate la *Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung* fondata nel 1949 e il *Verein Deutsche Sprache e. V.* Mentre la *Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung* si dedica alla lingua e alla letteratura tedesca nell'intero contesto linguistico di area germanofona e indirizza il proprio campo d'azione soprattutto alla letteratura tedesca ([www.deutscheakademie.de](http://www.deutscheakademie.de)), il *Verein Deutsche Sprache e. V.* dedica la sua attenzione all'aspetto sociale della lingua contemporanea nel suo utilizzo. Il suo più alto obiettivo è quello di promuovere "il tedesco in quanto cultura linguistica autonoma", esercitando de facto un certo purismo verso i forestierismi. I suoi destinatari e la sua sfera d'azione sono "appassionati di lingua in Germania e [...] madrelingua [...] all'estero" ([www.vds-ev.de](http://www.vds-ev.de)).

La *Gesellschaft für deutsche Sprache* fondata nel 1947 è un'istituzione legata alla cura della lingua stabilmente consolidata, che si pone come obiettivo "la tutela e lo studio della lingua tedesca" ([www.gfds.de](http://www.gfds.de)). Essa osserva lo sviluppo linguistico in maniera critica e propone suggerimenti basati su riflessioni scientifiche, rappresentando per il tedesco contemporaneo un'istituzione dedita alla consulenza linguistica.

## Bibliografia

- Bickes, Hans/Trabold, Annette (1994): Förderung der sprachlichen Kultur in der Bundesrepublik Deutschland. Positionsbestimmung und Bestandsaufnahme. Herausgegeben von der Gesellschaft für deutsche Sprache und der Robert Bosch Stiftung. Stuttgart: Bleicher.
- Birchner, Martin/Ingen, Ferdinand van (a cura di) (1978): Sprachgesellschaften, Sozietäten, Dichterguppen. Arbeitsgespräch in der Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel, 28. bis 30. Juni 1977; Vorträge und Berichte. Hamburg: Hauswedell (= Wolfenbütteler Arbeiten zur Barockforschung, vol. 7).
- Flamm, Traugott (1994): Eine deutsche Sprachakademie. Gründungsversuche und Ursachen des Scheiterns (von den Sprachgesellschaften des 17. Jahrhunderts bis 1945). Frankfurt am Main: Peter Lang. (= Europäische Hochschulschriften: Deutsche Sprache und Literatur, vol. 1449).
- Frank-Cyrus, Karin M./Steinhauer, Anja/Trabold, Annette (1999): Förderung der Sprachkultur in Deutschland. Eine Bestandsaufnahme. Herausgegeben von der Gesellschaft für deutsche Sprache (GfdS) und dem Institut für Deutsche Sprache (IDS). Wiesbaden: Gesellschaft für deutsche Sprache.
- Gardt, Andreas (1998): Die Sprachgesellschaften des 17. und 18. Jahrhunderts. In: Besch, Werner/Betten, Anne/Reichmann, Oskar/Sonderegger, Stefan (a cura di): Sprachgeschichte. Ein Handbuch zur Geschichte der deutschen Sprache und ihrer Erforschung. Berlin u. a.: de Gruyter (= Handbücher zur Sprach- und Kommunikationswissenschaft, vol. 2,1), pp. 332–348.
- Polenz, Peter von (1994): Deutsche Sprachgeschichte vom Spätmittelalter bis zur Gegenwart. Vol. II: 17. und 18. Jahrhundert. Berlin u. a.: de Gruyter.
- Schiewe, Jürgen (1998): Die Macht der Sprache. Eine Geschichte der Sprachkritik von der Antike bis zur Gegenwart. München: Beck.
- Tereick, Jana (2009): Sprachkritik und Sprachmagie. Eine Kategorisierung von Formen der Sprachkritik vor dem Hintergrund des Streits zwischen Sprachkritikern und Sprachwissenschaftlern. In: Felder, Ekkehard (a cura di): Sprache. Berlin u. a.: Springer (= Heidelberger Jahrbücher, vol. 53), pp. 364–403.
- Wiechers, Silke (2004): Die Gesellschaft für deutsche Sprache. Vorgeschichte, Geschichte und Arbeit eines deutschen Sprachvereins. Frankfurt a. M. u. a.: Peter Lang (= Sprache in der Gesellschaft, vol. 28).

### **Accademie, società e associazioni linguistiche contemporanee (selezione)**

Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung

<http://www.deutscheakademie.de>

fondata nel 1949

Sede: Darmstadt

Organo di pubblicazione: Jahrbuch (1953ss.), Dichtung und Sprache (1984ss.)

Deutscher Sprachrat (DAAD, GfdS, Goethe-Institut, IDS)

<http://www.deutscher-sprachrat.de>

fondato nel 2003

Sede: attualmente a Mannheim

EFNIL – European Federation of national Institutions for Language

<http://www.efnil.org>

fondata nel 2003

Sede: Den Haag

Gesellschaft für deutsche Sprache (GfdS)

Organizzazione erede dell'ADSV (1885)

<http://www.gfds.de>

fondata nel 1947

Sede: Wiesbaden

Organo di pubblicazione: Der Sprachdienst (1957ss.), Muttersprache (1890 ss.)

Goethe-Institut

Organizzazione erede dell'Akademie zur Wissenschaftlichen Erforschung und Pflege des Deutschtums (Deutsche Akademie) (1925)

<http://www.goethe.de>

fondato nel 1951

Sede: München

Neue Fruchtbringende Gesellschaft

<http://www.fruchtbringende-gesellschaft.de>

fondata nel 2007

Sede: Köthen

Organo di pubblicazione: „Unsere Sprache“ – Beiträge zur Geschichte und Gegenwart der deutschen Sprache (2008ss.)

Palmbaum e. V.

<http://www.palmbaum.org>

fondata nel 1993

Sede: Jena

Organo di pubblicazione: Palmbaum – Literarisches Journal aus Thüringen (1993ss.)

Rat für deutsche Rechtschreibung

<http://www.rechtschreibrat.com>

fondato nel 2004

Sede: Mannheim

Schweizerischer Verein für die deutsche Sprache (SVDS)

Organizzazione erede del Deutschschweizerischen Sprachvereins (DSSV) (1904)

<http://www.sprachverein.ch>

fondato nel 1994

Sede: attualmente a Thalwil

Organo di pubblicazione: Sprachspiegel (1945ss.)

Verein Deutsche Sprache e. V.

<http://www.vds-ev.de>

fondato nel 1997

Sede: Dortmund

Organo di pubblicazione: Sprachnachrichten (2002ss.)

Verein für deutsche Rechtschreibung und Sprachpflege

<http://www.vrs-ev.de>

fondato nel 1997

Sede: Schwaig bei Nürnberg

(ultime modifiche alla homepage nel 2004)

Verein für Sprachpflege e. V.

<http://www.deutschesprachwelt.de>

fondato nel 2000

Sede: Erlangen

Organo di pubblicazione: Deutsche Sprachwelt (2000ss.)

Verein Muttersprache

Organizzazione erede dell'ADSV in Austria (1885)

<http://www.muttersprache.at>

fondato nel 1947

Sede: Wien

Organo di pubblicazione: Wiener Sprachblätter (1960ss.)

Wiener Sprachgesellschaft

<http://www.univie.ac.at/indogermanistik/wsg>

fondata nel 1947

Sede: Wien

Organo di pubblicazione: Die Sprache (1949ss.)